



# OLTRE LA SCUOLA

Edito dall'Istituto Montessori con la collaborazione dell'Associazione "EduForm ONLUS"

Periodico dell'istituto M. Montessori a diffusione interna



## REGIONE CAMPANIA

Realizzato con il contributo dell'ASSESSORATO ALLA Cultura della Regione Campania—L.R. 39/85 -art.2 -

Giovanna D'Angiò	1
Progetto Giornale in classe:	2-5
L'angolo del poeta	6
Intermezzo distensivo	7
Atmosfera pasquale	8
Note di vita scolastica .	9
Nota redazionale	10

## OLTRE LA SCUOLA

Periodico dell'Istituto M. Montessori a diffusione interna

### Editore

Istituto M. Montessori

### Direttore Responsabile:

Prof. Salvatore Lucchese

### Coordinamento Redazione:

Clorinda Toscano

### Grafica ed impaginazione:

Angelo Guadagno

Michele Falco

Antonio Lo Sapio

Giuseppina Lo Sapio

### Correttore di bozza:

Salvatore Perillo

Angela Mata

Fortuna Boccia

### Designer:

Angelo Guadagno

Michele Falco

## Giovanna 1<sup>^</sup> d'Angiò regina di Napoli

Spesso la nostra scuola accoglie persone di alto prestigio e tramite convegni, congressi, riunioni ce le fa c o n o s c e - re. Quest'anno abbiamo avuto modo di familiarizzare con personaggi illustri sia letterati che politici che ci hanno aiutato non solo a capire il presente, (ricordiamo l'incontro con l'onorevole professor Giuseppe Gargani, presidente della commissione cultura del Parlamento Europeo, durante lo scorso 18 dicembre 2000 il quale ci ha fornito informazioni sulle nuove prospettive dell'Unione Europea e ci ha suggerito orientamenti per affrontare con impegno e fiducia il mondo del lavoro,

ma ci hanno consentito di riflettere anche sul passato grazie alla presentazione del libro "Giovanna I D'Angiò- regina di Napoli", scritto da *Ciro Raia*. Lo scorso 18 gennaio 2001 grazie alla nostra istituzione, noi allievi della scuola media superiore dell'istituto M. Montessori abbiamo conosciuto questo pregevole scrittore, storico, ricercatore nonché nostro concittadino, che ci ha spiegato il suo libro . Egli ci dice che ha scritto questo libro non solo per presentarci quella regina poco parlata, e di quel poco pure male, ma ci ha fatto riflettere e conoscere anche la situazione politica, economica e sociale della no-

stra città di quel determinato periodo storico. In qualità di scrittore e soprattutto di ricercatore egli mette in evidenza il vero macchiandolo qua e là di leggenda che nel corso dei secoli è stata la considerazione di questa regina che tenne il regno per ben 38 anni. Questa donna, diventata regina a soli 4 anni e incoronata come tale all'età di 18 anni, viene designata, dallo stesso autore come una donna da un aspetto angelico ma che aveva la forza e la tenacia di sottoporre tutti, persino il Papa. Una donna capace di amministrare la giustizia e la politica, capace di occuparsi della popolazione, svestendosi delle sue regali vesti per diventare una donna come le altre, e che sapeva, inoltre, districarsi dagli intrighi di palazzo. Inoltre parlare e avventurarsi sulle strade

Continuo pag. 1

## Giovanna I D'Angiò



## regina di Napoli

labirinto che è stato creato dal destino alla regina Giovanna non è impresa facile. L'autore ha quest'occasione per descriverci la Napoli del tempo che già allora sembrava una "Regina" sdraiata in riva al mare. La Napoli che viene descritta non è solo quella della reggia ma è anche quella della città già multiethnica piena di discordanti e conflittuali modi di edss essere della

essere della stessa popolazione. Grazie a ciò, l'autore ci tiene a sottolineare che il brigantaggio e la criminalità affondano le loro radici proprio in questo secolo. Soprattutto nelle strade adiacenti al porto. È da questo periodo che la nostra amata città diventerà una delle zone europee più a rischio. Concludo rivolgendo i miei ringraziamenti al prof. Ciro Raia ed al nostro

Raia e al Preside Alessandro Scognamiglio che presentò il volume elogiando l'autore per averci regalato un libro agile, piacevole e ricco di considerazioni obiettive su una regina, che è giustamente chiamata vesuviana, ma che ingiustamente è stata malfamata perché poco conosciuta ma che in effetti come regina e come donna ha avuto meriti inconfutabili, mai evidenziati prima della pubblicazione di Ciro Raia.

Mata Angela  
IV magistrale

*Dal progetto "Il quotidiano in classe":*

### "Verona, la mucca era sana"

Oggi in classe abbiamo letto un articolo sulla mucca pazza dal giornale "La Repubblica". Da ieri 29-01-01 ad Albaredo d'Adige (Verona), un allevatore, Romeo Fattori, finalmente dormirà bene perché la sua mucca, Sissina, è sana. Alla cascina tutti hanno festeggiato con spumante, dopo aver baciato un vitellino. La mucca, dopo

due test a Torino, è salva perché è uscito il BS Energetico. Ha festeggiato il suo scampato pericolo, anche un vecchio di 80 anni, che ha il compito di dare il mangime alle mucche, e ha detto all'allevatore di chiamare la prosima mucca Liberata, ma lui la chiamerà Contenta per ricordare

la felicità di questo momento. A me interessa molto l'attività giornalistica che svolgiamo in classe, però è stancante perché a volte tra tanti articoli non so quale ritagliare e leggere. Comunque, leggo con piacere perché dal giornale apprendo l'attualità quasi in tempo reale.

Esposito Fabrizio  
Classe 5° elem. sez. B

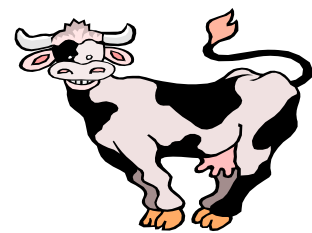
### "La mucca che non era pazza"

Oggi in classe abbiamo letto un articolo sul giornale "La Repubblica" che parla della mucca di Verona che si pensava fosse pazza. Ad Albaredo d'Adige, che si trova presso Verona, sono stati fatti dei test su una delle mucche di un allevatore, Romeo Fattori. Giorni fa era stato dichiarato che Sissina era la seconda mucca pazza d'Italia. Il padrone era disperato. Infatti di notte non riusciva a dormire perché non voleva che la sua mucca fosse macellata; piangeva giorno e

notte. Ma ieri sono stati ripetuti i test e degli esperti hanno detto che la mucca non era pazza! La notizia subito ha fatto il giro della nazione, se non del mondo. Romeo Fattori, quando ha saputo la notizia, è stato contentissimo tanto che ha baciato due o tre mucche, con gelosia della moglie. Tutta la cascina ha festeggiato mangiando frittelle e panettoni e bevendo spumante. Il fratello ha detto all'allevatore: «La prossima mucca che nasce la

devi chiamare Liberata». «Bel nome, ma la chiamerò Contenta come sono io oggi!» è stata la risposta di Romeo. A me piace molto leggere il giornale in classe perché è interessante e ci informa sulle cose che accadono intorno a noi. Sta a noi scegliere gli articoli perché non sempre trattano cose belle come il caso della mucca che si è difesa dall'accusa di essere pazza.

Lo Sapio Armando  
Classe 5° el. sez. B



## La mucca pazza:

Una notizia che in questi giorni sta sconvolgendo l'opinione pubblica è quella riguardante "Mucca pazza". Questa grave malattia sta interessando la maggior parte dei bovini presenti sul territorio in quanto non si riesce a capire l'esatto quantitativo di mucche realmente infettate dal virus. Di conseguenza nelle persone è scattata una paura folle che è quella di non acquistare carne e quindi non mangiarne nemmeno.

Le casalinghe con molti sforzi stanno eliminando dai loro menù questo prezioso alimento che era molto presente nella nostra cucina, ad esempio nelle pie-



tanze come: carne arrosto, ragù, hamburger, filetto, cotolette e varie carni da brodo. In questo modo il settore degli allevatori è completamente in ginocchio, perché lo Stato, per evitare che il virus si propaghi tra gli animali, sta abbattendo migliaia di bovini, minando così il già malconcio settore. Questa tragedia è un po' dovuta al cattivo comportamento dell'uomo perché quest'ultimo per arricchirsi faceva mangiare a questi poveri animali farine non regolari alle leggi esistenti, e quindi la natura a sua volta gli si è rivolta contro mettendo in pericolo tantissime vite umane.

Fabiana Forno  
Classe IV elementare

## I DIRITTI DEI BAMBINI

Basta guardarci intorno, leggere i giornali, ed ascoltare la televisione per rendersi conto della situazione generale che ci circonda, soprattutto i minori e le persone più deboli. Le notizie che arrivano da tutto il mondo ci parlano di bambini uccisi dalla fame, dalla guerra e dalle malattie. Spesso i bambini vengono sfruttati nelle fabbriche e nelle miniere. Agli angoli delle nostre strade vendono sigarette e fazzolettini, spacciano droga o vengono avviati alla prostituzione. I più sfortunati



vengono venduti come schiavi o come carne da macello per le banche degli organi umani. Noi ci chiediamo se anche per noi esistono i diritti che ogni Stato dovrebbe avere. Ci sono molti diritti come quello allo studio, all'istruzione. C'è il diritto di essere amati e di non essere molestati dagli adulti, ma spesso è proprio nella famiglia che l'ignoranza dei genitori si accanisce nei confronti dei minori con violenze fisiche e psicologiche. Noi bambini abbiamo l'obbligo di denunciare questa violenza, chiamando carabinieri, assistenti sociali o telefonando al "Telefono Azzurro", ma spesso rinunciamo a farlo per paura e affetto per i nostri genitori.

So che esistono tanti diritti ma non sempre essi vengono ottenuti. Personalmente frequento la III media che è scuola dell'obbligo e mia madre fa tanti sacrifici per la mia istruzione, rinuncia a tante cose per me e mio fratello, poiché non ha un posto di lavoro.

A volte penso che ci sono tanti diritti che lo Stato conosce, ma che non sa far rispettare. Mi chiedo spesso chi si occupa dei diritti dei più piccoli che vengono persino negati a mia madre, per noi, ma sono delle risposte che nessuno mi saprà dare.

Napolitano Roberta  
III media sez.A

## Grande paradosso: Castiglione scrive al Ministro dell'Industria ma senza risultato

Si cercano 1500 meccanici ma senza risultati poiché non si presentano agli appelli e questa azienda la faranno quasi fallire. Si prevedeva che per il 2001 si sarebbero presentati 395 mila persone ma con insuccesso. L'azienda di Gragnano (la Francesco Tosi) avrebbe presentato una soluzione e sarebbe quella di prendere 1500 operai del sud per poi offrire loro una casa e un posto di lavoro.



Si è parlato del fatto, nel giorno 18 gennaio, a Milano fra il Ministro dell'Industria Letta e i rappresentanti della Tosi. Nonostante gli amministratori insieme al proprietario Castiglione abbiano mostrato la capacità di superare un momento di crisi e oltre a confermare ottocentocinquanta persone ed assumerne altre millecinquecento, non si è riuscito a risolvere questo

problema. Tutto ciò sembra un grande fallimento per quelle persone che hanno la capacità di creare posti di lavoro ( e non dispongono di operai) in un periodo che si sa bene che non c'è traccia di lavoro anche per i più qualificati.

Castaldo Francesca  
III A

### CRONACA UNO SCONOSCIUTO SALVA UNA DONNA.

Lunedì 2 febbraio 2001 in via Gambriaci, un giovane rimasto sconosciuto è stato protagonista di un atto di coraggio e di generosità che non potranno essere premiati. Fermatosi al chiosco dei giornali per acquistare una rivista, il giovane si è accorto che da una finestra della casa di fronte usciva fuoco. Con prontezza, è corso all'interno dell'abitazione e con una spallata ha abbattuto la porta. Nella cucina divampavano le fiamme e un fumo acre aveva



va invaso l'appartamento. una donna anziana giaceva sul pavimento. Il giovane, senza indugio, la ha trascinato sul pianerottolo, dove, in tanto, era corsa altra gente. La donna, fortunatamente soltanto svenuta, si è subito ripresa e l'incendio, causato da una distrazione nell'uso del fornello, è stato domato dai vigili del fuoco. Nel trambusto, il giovane si è allontanato senza che nessuno potesse conoscere la sua identità.

Maria Ambrosio  
Classe v elem. Sez. b

## ATTENZIONE, INQUINAMENTO ARIA!

Gli uomini ogni giorno inquinano l'aria. Facciamo una verifica: il fumo dei camini, delle sigarette e dei mezzi di trasporto associati ai

fumi



delle industrie inquinano molto l'aria. Insomma gli uomini devono imparare a controllarsi per non distruggere ciò che li circonda.

Ilaria Montanino  
III A elementare

## Leggendo il giornale si cresce “sani e intelligenti”.

Io mi chiamo Patrizia ho dieci anni e vado a scuola all'Istituto “M. Montessori”. Noi a scuola stiamo studiando come si legge e come si crea un giornale. Il nostro Direttore Scognamiglio ci procura ogni settimana alcuni quotidiani per far sì che ogni bambino si possa scegliere un



articolo e possa esprimere considerazioni su ciò che ha capito. Anche se so che sono una bambina, voglio dare un giudizio. Vorrei dire al nostro direttore se quello che sta facendo per noi è giusto:

Caro direttore e cari professori Antonio e Francesco, io apprezzo molto quello che voi state facendo per noi

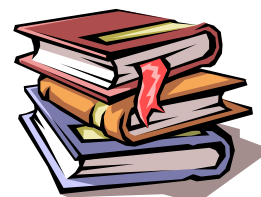
bambini. Io penso che è una cosa giustissima, perché ogni bambino già da piccolino deve imparare ad esprimersi sia a parlare

sia a raccontare avvenimenti accaduti. Insomma, signor direttore, io credo che ogni bambino stia apprezzando quello che voi state facendo per noi. Io non sarei stata d'accordo se “giornalismo” non si

fosse fatto perché è una materia in più, che noi bambini dobbiamo apprezzare perché leggere il giornale è imparare come se fosse un racconto di Cenerentola o di Biancaneve. Vorrei dire una cosa da parte mia e di tutti gli altri bambini: che crescere sani ed intelligenti è molto importante perciò ringraziamo anche la nostra maestra che è molto brava.

Manna Patrizia  
V elementare sez. A

## Le mie esperienze di apprendimento



Io sono Francesca Gifuni e frequento la scuola M. Montessori. Credo che questa scuola sia la migliore, perché è ricca di iniziative, e fra queste mi è piaciuta quella del laboratorio. Il laboratorio consiste in :

1. Laboratorio di disegno;
2. Laboratorio di giornalismo;
3. Laboratorio d'informatica;

Nel laboratorio di disegno impariamo a disegnare. Invece il laboratorio di giornalismo consiste nell'imparare le parti del giornale, nel saper giudicare gli articoli e nell'esercitarci a scriverli anche noi. Il

laboratorio d'informatica consiste nell'apprendere tutte le operazioni che ci permettono di usare correttamente il computer. Il nostro direttore, per far sì che tutti facciano una nuova attività, ci procura ogni lunedì, mercoledì e venerdì dei giornali. Ognuno di noi sceglie l'articolo che più gli piace e poi esprime in merito le proprie considerazioni. Poi in questa scuola si fanno anche molte belle recite; l'istruzione non è da meno. Tutto questo avviene solo nella scuola M. Montessori.

Gifuni Francesca  
classe 5° elementare sez. A

# L'ANGOLO



# DEL POETA

## In una sera d' estate

*È sera e il cielo  
ha un qualcosa di speciale.  
Se ne sta lì con le sue sfumature  
dal violetto al blu e sembra uno  
strato di seta illuminato qua e là  
dall'ombra dei lampioni .  
Tutto tace; solo un gatto solitario  
osa turbare la quiete che avvolge  
la mia vita in una sera d'estate.*



### Sogni:

Con gli occhi pieni di sogni,  
Camminavi per una strada deserta,  
Camminavi a piedi nudi per sentire ,per assaporare  
ad ogni tuo passo quell'angolo inesplorato del  
mondo che appariva immenso sotto di te !  
Camminavi per l'immenso piacere che trovavi  
nel farlo..... Nel profanare quel luogo  
sacro così continuavi a vagare senza risposte ,  
senza meta, senza ragione, quasi come  
un'anima libera di sognare e di sperare ...  
Ma c'è qualcosa di notte che ti appare,ti turba  
ti sconvolge.....,  
Hai capito cos'è?!  
Sì, hai ragione, è un segreto, ma lo so cos'è  
È la visione della tua anima che continua a vagare,  
a camminare in quel luogo sacro che l'odio nel tuo cuore ti  
proibisce di accettare da sola .....  
L'amore per te stessa



## Luna

Luna beffarda,  
Luna mendace,  
Quando c'è,  
tutto tace...  
Luna lucente,  
Luna seducente,  
L'umanità non può far niente..  
Luna sovrana del regno notturno,  
Luna nascosta dal sole diurno.  
Luna bianco neve,  
Luna che, nella notte, si dilegua  
lieve...



## Un mondo incantato

*Una foglia cade e, sfiorando l'acqua  
di una pozzanghera, forma  
1000 cerchi .....  
Così le lacrime cadendo creano un  
triste mare.  
Una cosa semplice e senza valore che può  
diventare per qualcuno l'unico modo di vivere  
E lasciandosi trasportare ondeggiando lievemente,  
il vento alle spalle ad aiutarlo a navigare...-  
Ed in fine parole come gocce ,  
Senza senso , insignificanti  
che insieme formano un mondo incantato nel quale  
specchiarsi.....*



## La città sommersa

*Leggiadro mare di nebbia  
Che sgorga da monti invisibili  
un mare di alberi spogli  
che copre le case e la terra...  
La vita sfuma veloce  
Il mare di nebbia l'accompagna lontana...  
Atlantide fatta di fabbriche che  
spunta dal soffice mare..  
Leggenda si muta in finta realtà  
È tutto appare diverso..  
Diverso da quello che sei  
Diverso da quello che vuoi  
Diverso da tutto il tuo mondo  
Ma in fondo la vita è così: fugace, veloce e sommersa da quello  
che conosci ma ignori  
Conosci il mondo, la vita ma ignori che questa è infinita!*



*Elorinda Toscano ITC  
3° A programmatore*

### Pasqua

E' Pasqua. Suonano le campane, Gesù è risorto.  
Il pesco è fiorito, la pace arriva nelle nostre case.  
Che regni tra noi soltanto l'amore. Spegnete l'odio perché Cristo è risorto

*Carmine Mazzeo e Domenico Montanino  
4^ A elementare*

# Storielle per ridere



1. Qual è il colmo per un pescatore?

Farsi pescare senza licenza!!



5. Qual è il più grande saltatore indiano?  
Dali Alà!!

2. Qual è il colmo per un professore di lettere?  
Spedire sempre e solo cartoline!!

6. Come si chiama la più grande cuoca russa?  
Rosa Cocimilova!!

8. Come si chiama il più grande equilibrista arabo?  
Mò Carabasc!

3. Come si chiama il capo dello zoo di Londra?  
Ser-pent.

7. Due coniugi in viaggio.  
La moglie, preoccupata, dice al marito:  
"Caro, ho dimenticato i fornelli accesi!"

9. Qual è il colmo per due scheletri?  
Essere amici .... per la pelle!!

4. Interrogazione di matematica  
La maestra a Pierino: "Quanto fa 2+2 ? Pierino risponde : " Fa 4 !!"



Il marito alla moglie: "Non ti preoccupare, ho lasciato l'acqua aperta!!"

10. Perché il limone non dorme?  
Perché l'insalata.... russa!!

11. Un computer chiede all'altro: "Qual è la squadra per cui tifi?"  
"Internet"



"Bravo ti caramelle"  
Uffa ! Se saputo pri-avrei detto



meriti 4  
l'avessi ma,  
10

AUTORI: G. Iervolino, F. Esposito, S. Di pace, A. Castaldo, M. Marrazzo, V elementare sez. B

12. Che differenza c'è tra Bergamo e Crema ?  
Che a Bergamo si può mangiare crema, ma Crema non si può mangiare bergamo.

## Visita all'industria "la Donzelletta"

Quando siamo andati all'industria "la Donzelletta", abbiamo visitato tanti settori per capire il suo funzionamento. Il primo settore è stato quello della mozzarella dove abbiamo visto che il latte passa nei silos e poi giunge all'interno della fabbrica, dove gli operai, con le loro mani, lavorano l'impatto ottenuto fino a dargli la caratteristica for-



ma "a palla" della mozzarella. Ci siamo diretti poi nel secondo settore: quello della ricotta. Appena prodotta, essa è calda, poi viene raffreddata in vasche contenenti del ghiaccio in modo tale da poter essere confezionata. La visita è stata molto interessante sia come esperienza collettiva, sia per quello che abbiamo imparato. Anche l'impiegato, che ci ha fatto da guida,

spiegandoci il processo laboratorio dei latticini nella fabbrica, è stato chiaro nello spiegarci e molto gentile visto che alla fine della visita ha fatto dono ad ogni alunno di mezzo chilo di mozzarella..

Maria Neve Ursini  
V elementare sez. B

# ATMOSFERA PASQUALE

## PASQUA

E' Pasqua  
il campanile suona allegramente,  
gli uccelli cantano felici.  
Cristo, nostro Signore, è risorto  
per noi e per predicare  
nuovamente le Sue parole di salvezza.  
E' Pasqua, ogni cosa gioisce con noi  
e nell'uomo è tanta la bontà  
e immensa la felicità.



*Manna Patrizia*  
V elem. Sez. A

## GESU' E' RISORTO



Oggi è risorto Gesù  
le campane suonano a festa  
le persone festeggiano la resurrezione di Gesù Cristo.  
Tutti ascoltano le messe Pasquali:  
la Pace è con noi.  
Quelli che si odiano ritornano in pace tra loro.

*Nunzio Maione*  
IV elem. Sez. A

## TERRA MIA

Ecco un alberino ;  
cresce un fiorellino  
a scuola e nel giardino.  
Da un momento all'altro  
eccone un altro,  
e un altro ancora:  
vanno a venti all'ora!  
Il sole, che magia!  
Questa è tutta terra mia.

*Mariarca Marrazzo*  
V elem. Sez. B



## Primavera

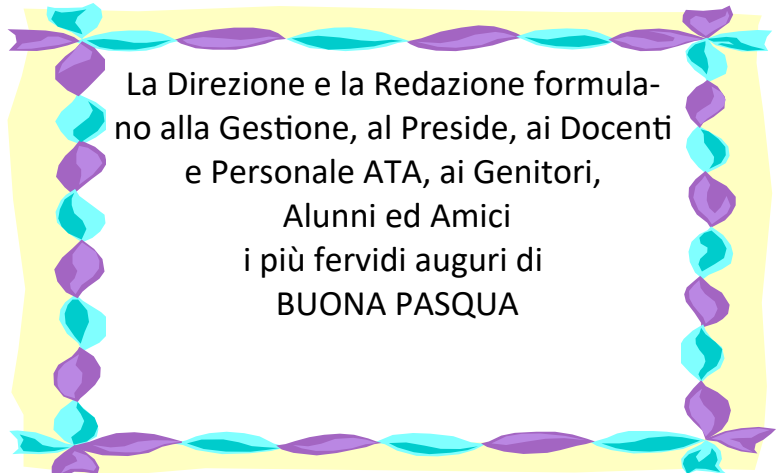
O che bello primavera  
uno sboccio qua e là  
ed un fiore luminoso,  
con il sole e l'allegria.  
O che gioia! Che gran festa!  
In un angolo eccolo là,  
Ecco il fiore più profumato  
col colore di una rosa.  
Ma che sta a dire?  
La primavera è solo bontà.  
Con un tocco di magia  
la natura cresce già;  
e guardando qua e là,  
la primavera è già qua!

*Federica Mucibello*  
V elem. Sez. B

## Aprile tra noi

Un angolo del giardino della scuola  
è fiorito tutto, ora.  
Tutti gli alberelli  
sono come nuovi e belli,  
mentre le foglioline  
sono come pecorine.  
Di fiori e frutti  
gli alberi pieni sono tutti.  
La primavera era morta,  
ora è rinata  
tutta bella fiorita.  
È ritornata come prima.

*Fabrizio Esposito*  
V elem. Sez. B



La Direzione e la Redazione formula-  
no alla Gestione, al Preside, ai Docenti  
e Personale ATA, ai Genitori,  
Alunni ed Amici  
i più fervidi auguri di  
BUONA PASQUA



LE NOSTRE RUBRICHE

**NOTE DI VITA SCOLASTICA**

Sintesi delle attività svolte per l'arricchimento dell'offerta formativa nel periodo dal I° Gennaio 2001.

- Visita al Parlamento ( Camera dei deputati )
- Visita –stage presso l'industria lattiero - casearia la Donzelletta di Sant'Anastasia .
- Visita- stage alla Coca-Cola di Marcianise .
- Visita a Napoli sotterranea .
- Progetto—Educazione alla lettura critica del quotidiano .
- Convegno sulla ricerca e sull'insegnamento della storia :Presentazione del Volume “Giovanna I° D'Angiò “ di Ciro Raia.
- Convegno sulla letteratura giovanile. Presentazione del libro “lo Sciacallo” del giovane scrittore Biagio Santorelli .
- Progetto—Educazione alla legalità e alla cittadinanza .
- Progetto formativo “Dominiamo la televisione” .
- Progetto “ Europa - Formazione –Lavoro “ . Iniziativa culturale “Com'è l'Europa oggi . Come vorrei che fosse domani “. Incontro- dialogo con l'Onorevole Giuseppe Gargani , Presidente Commissione Cultura del Parlamento Europeo.
- Incontro di Orientamento con Esperti dell'Università Bocconi di Milano.
- Incontro di Orientamento con Esperti dell'European School of Economics.
- Adesione indagine Metanova sulle abitudini e sul modo di vivere dei giovani.
- Sperimentazione giornata vita scolastica auto-gestita .
- Progetto “Mi maschero da . . .” . Il significato ed il carattere psicologico-educativo della tradizione del Carnevale per i giovani .
- Partecipazione– Presentazione libro “ I contadini del sud “ di Vincenzo D' Onofrio alla Galassia Guttemberg di Napoli.
- Viaggio di studio a Bruxelles con visita e partecipazione a sedute del Parlamento Europeo.

*La redazione*

*NOTA REDAZIONALE : La parità scolastica.*

*La Redazione è lieta di comunicare che il Ministero della  
Pubblica Istruzione ha disposto il riconoscimento della*

*PARITÀ*

*alla nostra Istituzione Scolastica a decorrere dall' anno  
scolastico 2000/2001.*

*La Redazione*



## **ISTITUTO MONTESSORI**

Somma Vesuviana (NA)

Via Marigliano, 140—Tel. 081/893.24.44

E-mail: [montesso@tin.it](mailto:montesso@tin.it)

- Magistrale
- Geometra
- Ragioneria indirizzo Igea
- Ragioneria indirizzo informatico
- Alberghiero
  
- Scuola materna
- Elementare
- Media

*Trasporto a domicilio gratuito*

*Tempo  
Prolungato  
con  
refezione*

**CORSI  
BILINGUE**  
(francese-Inglese) e di  
**COMPUTERS  
GRATUITI**

*La scuola moderna per i tempi nuovi!!  
La segreteria è aperta tutti i giorni feriali dalle 8.30 alle 13.30*



## Dipendenza da.....

### L'alcool



All' inizio tu bevi un bicchiere, poi il bicchiere si beve un bicchiere, poi il bicchiere si beve te.....

Quando si parla dell'alcool ci riferiamo a tutte le bevande che hanno una base alcolica, che può nuocere l'organismo umano quando il consumo diventa elevato. Se fin da giovanissimi ci si abitua a consumare quantità smodate di birra, liquori, vino, l'organismo difficilmente riuscirà a controllarsi. Ma quali sono le ragioni che inducono i giovani all'abuso di alcool? Secondo molti studiosi, si inizia a bere per

"imitare" i più grandi, per non sentirsi isolati dal gruppo, per ignoranza sugli effetti dell'alcool, per dare un segnale di virilità, per la forte pressione esercitata dalla propaganda indiscriminata delle bevande alcoliche. L'alcolismo in molti paesi viene fortemente combattuto non solo con campagne specifiche ma anche attraverso l'attività di leghe o associazioni per debellare que-

sto grave problema, spesso posto in minore rilievo rispetto a quello della droga e del fumo!

Maione Danilo  
Classe I IGEA

### La Droga.....



La sigla AIDS significa "sindrome da immunodeficienza acquisita". L'AIDS una malattia infettiva che deprime il sistema immunitario, cioè quel complesso di cellule che intervengono nelle reazioni difensive dell'organismo contro le infezioni. In altri termini, l'AIDS priva l'organismo della capacità di difendersi dalle altre malattie. Come possiamo difenderci da questa malattia? Una domanda che poche persone si fanno. Al giorno d'oggi molti ragazzi sono infetti da questa malattia, che è uno dei tanti problemi, molto gravi, che affliggono la nostra società, già da molti anni. I primi casi di AIDS furono diagnosticati nel 1980 in alcune grandi città degli Stati Uniti come Los Angeles, New York, San Francisco, in soggetti maschi omosessuali e bisessuali ma anche in tossi-

codipendenti e in pazienti che avevano ricevuto più volte trasfusioni di sangue.

Solo nel 1983 l'opinione pubblica europea cominciò per la prima volta a sentire parlare di AIDS. In primo luogo l'AIDS non si trasmette attraverso l'aria, gli alimenti, i normali contatti sociali, nè attraverso i servizi igienici, le piscine, gli spogliatoi e neanche a causa di punture di insetti. L'AIDS si trasmette attraverso rapporti sessuali con persone infette, punture di siringhe o da strumenti sporchi di sangue infetto, trasfusioni con sangue contaminate dal virus. In oltre la madre sieropositiva può trasmettere il virus al figlio già durante la gravidanza ed i bambini contagiati hanno una enorme proba-

bilità di ammalarsi di AIDS. Noi vorremmo dare una risposta a questo problema! L'AIDS non possiamo combatterla del tutto, ma possiamo usare precauzioni molto semplici ed utili. Elenchiamo alcune qui di seguito:

- 1) Dal dentista o al centro dei tatuaggi o piercing bisogna assicurarsi sempre che i ferri siano sempre sterilizzati;
- 2) Dal dottore bisogna assicurarsi che i medici cambino sempre gli aghi alle siringhe;
- 3) Non scambiare mai spazzolini da denti, rasoi, forbici appuntite e altri oggetti personali con quelli di altre persone.

**"IN AMORE ...NON RISCHIARE"**

La pillola anticoncezionale, il diaframma e la spirale non proteggono dall'Hiv. Le lavande vaginali dopo un rapporto sessuale non eliminano la possibilità di contagio,

Poiché la lavanda spinge all'interno lo sperma e il virus che potrebbe essere in esso contenuto.

#### COSA PROTEGGE DAL VIRUS

Nei rapporti sessuali il preservativo è l'unica reale barriera

protettiva per difendersi dal HIV. Una risposta finale a questa domanda è "prevenire l'infezione è possibile, basta agire in maniera cosciente e responsabile con tutto il

nostro corpo, testa compresa!"

Filosa Ida Classe III a prog. ITC

## Droga: tra indifferenza e complicità

Spina nel fianco della nostra società ipertecnologica e multirazziale, la droga continua ad essere uno dei problemi più gravi che non riusciamo proprio a risolvere. Sempre discussa, sempre combattuta, mai sconfitta. La droga è una barriera dinanzi alla quale si arenano tutte le speranze per un futuro migliore. Complice indiscussa è l'indifferenza. Questa calamità naturale, diffusa nella maggior parte del globo, è il primo ostacolo da superare per poter affrontare la grande guerra sociale contro le distruzioni personali di milioni di migliaia di persone che usano la droga. Spettatori involontari di una realtà a loro "estranea" ma "abituale", le persone che assistono a spettacoli deprimenti e tristi come giovani e donne che si drogano, si armano dello scudo invisibile dell'indifferenza. Del problema droga si discute con vigore, soprattutto dopo la scoperta della sua capacità di diffondere il terribile morbo dell'Aids, ma ciascuno continua a considerarlo un problema "degli altri".

Se ne parla tra amici come si fa di un fenomeno di attualità, talvolta con cinismo, in altre occasioni con comprensione. Complice dell'indifferenza il più delle volte è un cattivo modo di fare informazione. Spesso, infatti, le morti per droga trovano posto in prima pagina e inducono al sensazionalismo solo quando non si ha un argomento di più facile presa su cui far conto per vendere più copie di un giornale o aumentare l'audience televisiva; il tutto celato dal diritto—



dovere di informare le persone dei pericoli, che correrebbero usando la droga aprendo ancora di più l'abisso tra le persone "normali" e i drogati. Quello della tossico-dipendenza è invece un male della società di fronte al quale nessuno può sentirsi estraneo a considerare il proprio impegno superfluo. Le cause di questo allarmante fenomeno sociale vanno ricercate in un generalizzato disagio diffuso nel mondo giovanile senza distinzione di classe sociale. Cambiano infatti le motivazioni, ma la scelta di morte è la stessa. Se opinione comune è che i ceti benestanti possono avvicinarsi alla droga perché spinti dalla noia, altre sono le motivazioni delle classi meno abbienti. Fanno ricorso all'uso di stupefacenti soprattutto coloro che, pur avendo i mezzi sufficienti per poter condurre un'esistenza dignitosa, vivono le frustrazioni di non potersi adeguare al regime di vita che una società sfrenatamente consumistica mostra loro come necessario. Basta sfogliare un giornale o guardare la tv per rendersi conto di come si venga condizionati al desiderio di possedere il jeans firmato o il nuovo modello di Nike. E' la civiltà dell'edonismo che privilegia il bello piuttosto che il bravo, l'atleta rispetto all'uomo normale, il ricco manager anziché il povero impiegato,

l'apparire invece che l'essere. E non tutti si possono adeguare. La droga così finisce per diventare un bene - rifugio e diventa più evidente la ricerca di annullamento della propria personalità e di evasione dalla realtà, anche a costo dell'autodistruzione fisica. Se i giovani si ritrovano oggi senza ideali divenendo facile preda dell'ironia, le colpe maggiori sono dello Stato. Ai giovani è stato inculcato il mito del successo da raggiungere presto e con ogni mezzo inducendoli a convivere con la corruzione e sono stati privati del sogno di poter cambiare in meglio la società con le loro lotte e le loro idee. Resta la frustrazione di quanti sono costretti a votare per chi promette loro un posto di lavoro o di chi non si vede riconosciuti i diritti fondamentali pur formalmente tutelati ed alla frustrazione, alla scelta della droga il passo è breve. Lo Stato si è reso e si rende tuttora colpevole di non essersi adoperato per garantire a tutti una migliore qualità della vita e la certezza del futuro. La società delle meraviglie, che ci ha abituato ad assistere a dei veri e propri miracoli, non è in grado di combattere un simile problema. Purtroppo è così e finché lo stato o chi di potere non troverà un modo per porre fine a questi suicidi di massa, ad ognuno di noi non resterà altro che sperare ed attendere, già, ma quanto dovremo aspettare? Chi può rispondere lo faccia...

Toscano Clorinda  
III A PROGRAMMATTORE ITC

# Al mio caro preside.....

Il 3 Febbraio scorso è stato celebrato nell'Istituto un rito religioso in suffragio dell'anima benedetta del suo fondatore, Preside Prf. Dott. **Biagio Auricchio**, l'apostolo dei giovani. Alcuni Alunni l' hanno così voluto ricordare:

## Per il preside più caro del mondo!

*Caro preside Auricchio Biagio, tu che guidavi la scuola, adesso non la guidi più. Perché non ci sei più; sei andato nel paradiso dove ci sono tante buone persone. Tu volevi bene a tutte le persone, soprattutto ai bambini : ci insegnavi tante cose, ci insegnavi a cantare, ci facevi anche recitare. La tua scomparsa ha sconvolto tutti perché tu sei il preside più caro del mondo. Da quando non ci sei più non va tutto bene, come dicevi tu...Caro preside, io sono una tua alunna e mi chiamo Federica, a me è molto dispiaciuto che tu sei morto perché tu mi volevi tanto bene e mi accarezzavi sempre. Quando ti vedevo, ti davo un bacio sulla guancia e sentivo tutto l'amore e l'affetto che tu mi davi, ma adesso non lo posso dare più a nessuno. Di te mi manca anche la guardia vicino al portone, mentre ti leggevi il giornale e tenevi il cappello e la testa in basso. Mi mancano di te l'amore e il rispetto che davi a tutti noi bambini ; mi mancano i tuoi dolcissimi e carissimi racconti che ci dicevi con allegria ; mi mancano di te le tue splendide parole e per finire, di te mi manca una cosa molto importante che non dimenticherò mai : questa cosa è la tua presenza. Era una cosa molto importante perché mi dava dentro di me gioia e allegria. Ma da quando non ci sei tu la scuola per me si è un po' annoiata. IO non dimenticherò tutte quelle parole che tu hai detto all'Istituto prima che te ne andassi lassù ed io giuro che non toglierò mai dal mio cuore quel posticino che tengo con me. Prego Gesù che ti faccia stare bene accanto a Lui e ci difenda quando siamo in difficoltà. Caro preside Auricchio Biagio, ti ho dedicato questa lettera perché mi manchi tanto e ti ho sempre pensato. Ti voglio tanto bene anche se non ci sei*

## AL PRESIDE SCONOSCIUTO.....

Non l'ho mai incontrato ma è come se lo conoscessi. Ho imparato a conoscerlo da persone che lo amavano e che lui amava: gli studenti.

Mi raccontavano di una persona che ha consacrato alla famiglia ma soprattutto al lavoro il suo attivismo e la generosa ricchezza di cuore..

Una persona sempre pronta a dare, suscitando intorno a sé calore, affetto e simpatia...

Una persona la cui vita è stata una perenne donazione di amore, presenza costante, generosa ed altruista, a cui tutti hanno sempre ricorso....

Una persona che ha saputo carpire il significato più vero e giusto dell'esistenza: il donare agli altri senza limiti...

Una persona pronta ad aiutare il prossimo con ogni suo mezzo...

Una persona che ha sottratto tempo a sé e alla sua famiglia per donarlo a chi ne aveva bisogno, a chi aveva bisogno di essere aiutato ...

Una persona che ha nascosto a tutti i suoi dolori e le sue sofferenze, d'animo e fisiche; le ha messe da parte per aiutare i ragazzi più fragili, più bisognosi di comprensione e di essere ascoltati piuttosto che puniti....

Una persona colta, preparata che riusciva a far vivere, nell'immaginazione degli studenti, le opere dei grandi poeti. Una persona che ha chiuso troppo presto la sua giornata terrena. Il vuoto che ha lasciato resterà un angolo buio nel cuore, un respiro mancante alla vita di ogni giorno...

*Clorinda Toscano - III A progr.*

## AL MIO PRESIDE BIAGIO.

Tu sei sempre stato buono quasi come un dolce suono,  
una melodia stupenda che tutti quanti accontenta e nessuno mai  
spaventa.

Tu hai dato affetto e amore; eri più tenero di un fiore,  
eri come un arcobaleno che brilla lì sereno,  
eri come una rugiada che agli occhi miei sembrava incantata.

Senza te una parte di noi, della scuola e di tutti  
svanisce nel nulla

E i bambini più non culla.

Tu ci portavi sulle ali del vento senza farci prendere alcun spavento  
Io di questo mi accontento ma adesso tristezza nel mio cuore sento. ti  
saluto con un grande abbraccio perché senza te io che faccio!

Tu sei stato la nostra meta; ci hai portato verso una stella segreta.

Come una stella cometa hai riempito di gioia un pianeta

“LA TERRA “ “L’UNIVERSO”

E senza te per me questo è tutto perso,

sei stato la nostra guida, ci hai portato verso la lunga vita.

Con le caramelle e i baci ci hai reso tutti felici.

La tua voce era un’armonia che tutto il mare porta via.

La tua vita è stata una storia infinita, una partita, una margherita  
ti è scivolata tra le dita

Col sole e la luna io ti penso: tu eri il seme di ogni mio verso,

Sei ancora adesso una gioia immensa e non posso starne senza.

Sei una sinfonia d’amor e sei già entrato nei nostri cuor....

Romano Alessia 1° media

## LE NOSTRE RUBRICHE

**NOTE DI VITA SCOLASTICA**

Sintesi delle attività svolte per l'arricchimento dell'offerta formativa nel periodo dal 1° Gennaio 2001.

- Visita al Parlamento ( Camera dei deputati )
- Visita –stage presso l'industria lattiero - casearia la Donzelletta di Sant'Anastasia .
- Visita- stage alla Coca-Cola di Marcianise .
- Visita a Napoli sotterranea .
- Progetto—Educazione alla lettura critica del quotidiano .
- Convegno sulla ricerca e sull'insegnamento della storia :Presentazione del Volume “Giovanna I° D'Angiò “ di Ciro Raia.
- Convegno sulla letteratura giovanile. Presentazione del libro “Io Sciacallo” del giovane scrittore Biagio Santorelli .
- Progetto—Educazione alla legalità e alla cittadinanza .
- Progetto formativo “Dominiamo la televisione” .
- Progetto “ Europa - Formazione –Lavoro “ . Iniziativa culturale “Com'è l'Europa oggi . Come vorrei che fosse domani “ . Incontro- dialogo con l'Onorevole Giuseppe Gargani , Presidente Commissione Cultura del Parlamento Europeo.
- Incontro di Orientamento con Esperti dell'Università Bocconi di Milano.
- Incontro di Orientamento con Esperti dell'European School of Economics.
- Adesione indagine Metanova sulle abitudini e sul modo di vivere dei giovani.
- Sperimentazione giornata vita scolastica auto-gestita .
- Progetto “Mi maschero da . . .” . Il significato ed il carattere psicologico-educativo della tradizione del Carnevale per i giovani .
- Partecipazione– Presentazione libro “ I contadini del sud “ di Vincenzo D' Onofrio alla Galassia Guttemberg di Napoli.
- Viaggio di studio a Bruxelles con visita e partecipazione a sedute del Parlamento Europeo.

*La redazione*



*NOTA REDAZIONALE : La parità scolastica.*

*La Redazione è lieta di comunicare che il Ministero della  
Pubblica Istruzione ha disposto il riconoscimento della*

*PARITÀ*

*alla nostra Istituzione Scolastica a decorrere dall' anno  
scolastico 2000/2001.*

*La Redazione*



## **ISTITUTO MONTESSORI**

Somma Vesuviana (NA)

Via Marigliano, 140—Tel. 081/893.24.44

E-mail: [montesso@tin.it](mailto:montesso@tin.it)

- Magistrale
- Geometra
- Ragioneria indirizzo Igea
- Ragioneria indirizzo informatico
- Alberghiero
  
- Scuola materna
- Elementare
- Media

*Trasporto a domicilio gratuito*

*Tempo  
Prolungato  
con  
refezione*

**CORSI  
BILINGUE**  
(francese-Inglese) e di  
**COMPUTERS  
GRATUITI**

*La scuola moderna per i tempi nuovi!!  
La segreteria è aperta tutti i giorni feriali dalle 8.30 alle 13.30*

